

PIANO DI LAVORO ARTE E IMMAGINE

Classe 2sez A

Anno Scolastico: 2021 – 2022

Docente: Aledda Gianluigi

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE	
N° totale alunni	19
Alunni	9
Alunne	10
N° alunni ripetenti Nomi:	nessuno
N° alunni con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, DSA, ADHD, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	1
Alunni provenienti da altre scuole	

1. Situazione di partenza della classe

<p>● <u>Livello della classe in riferimento alle conoscenze e abilità</u>: <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Medio-Basso <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-Alto <input type="checkbox"/> Alto</p>
<p>● <u>Tipologia della classe</u>: <input type="checkbox"/> Tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> in genere collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Non abituata all'ascolto attivo <input type="checkbox"/> Poco collaborativa <input type="checkbox"/> Poco motivata <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica <input type="checkbox"/> Altro (indicare)</p>
<p>● <u>Comportamento</u>: <input type="checkbox"/> Corretto e responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Vivace ma generalmente corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto e poco responsabile</p>
<p>● <u>Grado di socializzazione (capacità di relazionarsi, di osservare le regole, di riconoscere e rispettare i ruoli, di riconoscere e gestire le proprie emozioni)</u>: <input type="checkbox"/> Ottimo <input type="checkbox"/> Buono <input checked="" type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente</p>

Area Cognitiva

Fasce di livello individuate sulla base di:

- osservazioni sistematiche
- verifiche scritte

FASCE DI LIVELLO STABILITE DAL C. di C.	SCALA DECIMALE	CONOSCENZE E ABILITA'	NOMI ALUNNI	ATTIVITA' PROGRAMMATE
FASCIA A	10	Competenze ottime: alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno regolare, metodo di studio e di lavoro produttivo		Arricchimento
FASCIA B	9	Competenze più che buone: Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno regolare, metodo di studio produttivo.		Arricchimento
FASCIA C	8	Competenze buone: Alunni con conoscenze ed abilità acquisite; impegno costante; metodo di studio produttivo		Arricchimento
FASCIA D	7	Competenze discrete: Alunni con conoscenze e abilità più che sufficienti, impegno non sempre costante, metodo di studio da affinare		Arricchimento
FASCIA E	6	Competenze Sufficienti: Alunni con conoscenze e abilità sufficienti. Impegno discontinuo, metodo di studio incerto/non pienamente acquisito		Recupero
FASCIA F	5	Competenze non Sufficienti: Alunni con conoscenze frammentarie e abilità carenti. Metodo di studio da acquisire.		Recupero
FASCIA G	4-3	Competenze gravemente insufficienti. Alunni con conoscenze molto frammentarie e abilità molto carenti. Impegno scarso. Metodo di studio da acquisire.		Recupero
ALUNNI DSA/DVA				Quanto previsto dai PDP/PEI

1) Nome e Cognome:
Osservazioni:

Area Comportamentale

NOMI	
Alunni che presentano <u>gravi</u> problemi relazionali e/o comportamentali	Il gruppo classe si mostra abbastanza rispettoso delle regole. Il livello di socializzazione è buono Sono vivaci ma generalmente collaborativi quando richiamati all'ordine. Non si segnalano alunni con problemi relazionali e/o comportamentali

Interventi volti al superamento delle difficoltà

Interventi individualizzati	Alunni
Interventi di potenziamento <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di consolidamento <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	
Interventi di recupero <input checked="" type="checkbox"/> orario curricolare <input type="checkbox"/> orario extracurricolare	

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO

- Attività individuali da realizzare durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere)
- Attività personalizzate svolte autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni (sotto forma di compiti, ricerche, approfondimenti, etc...)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Esercitazioni guidate svolte da gruppi di una stessa classe, assistiti dal docente
- Controlli sistematici del lavoro svolto in classe e a casa
- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe

Finalità educative

Lo studio della disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.

Il percorso formativo della disciplina dovrà di conseguenza riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme di conoscenze acquisite e di esperienze precedentemente realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori dalla scuola, anche in modo frammentario.

La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con la "cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, soprattutto attraverso un approccio operativo di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Imparare a leggere le immagini e le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare il senso civico. L'alunno, infatti, si educa alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale e scopre i beni culturali presenti nella realtà del proprio territorio.

Obiettivi formativi disciplinari

- utilizzo di una terminologia specifica
- valorizzazione del bello
- saper acquisire un metodo di osservazione e saperlo applicare ad un soggetto assegnato
- rielaborazione e produzioni di immagini in modo creativo

Obiettivi di apprendimento

Percettivo visivi

- descrivere e riconoscere i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

Leggere

- riconoscere in un'opera d'arte o in una immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.
- leggere, riconoscere, apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.
- acquisire una terminologia appropriata nella comprensione dei contenuti e nella corretta esposizione verbale.

Produrre

- utilizzare strumenti diversi per inventare e produrre messaggi visivi
- sperimentare l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione per creare composizioni espressive, creative e personali.

●

Competenze per il passaggio dalla classe

- conosce il patrimonio artistico.
- sa leggere e spiegare le opere d'arte e i beni culturali.
- comprende: sa osservare, leggere, descrivere la realtà visiva.
- comunica: usa il linguaggio visivo e le relative tecniche in modo idoneo
- interpreta, inventa la realtà e realizza un messaggio visivo.

●

Competenze chiave europee:

Comunicazione nel linguaggio sociale e civico (riconosce i meccanismi e i sistemi che regolano i rapporti cittadini nazionali e locali, rispetta le diversità, comprende il significato delle regole e le rispetta)

imparare ad imparare (organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità, riesce a gestire il tempo e sa utilizzare le strategie a lui più conformi)

spirito di iniziativa (effettua valutazioni rispetto alle informazioni, valuta alternative e prende decisioni)

Contenuti generali della materia

Il linguaggio visivo e i suoi codici: punto, linea e superficie; teoria del colore, applicazioni teoriche e pratiche.

Laboratorio: tecniche grafiche delle matite, dei pennarelli e dei pastelli.

- L'Arte Romanica(gli stili e le chiese);
- L'Arte Gotica(gli stili, le chiese, le pitture, Giotto)
- L'umanesimo (la prospettiva, Sandro Botticelli - La Primavera)
- Rinascimento (Michelangelo, Leonardo)
- il SEICENTO (Barocco e il Naturalismo)

Contenuti specifici (unità di apprendimento)

- Superamento degli stereotipi e capacità di osservazione
- Percepire, vedere, osservare
- Le tecniche artistiche
- Il linguaggio visivo
- Lettura di documenti artistici e culturali
- Laboratorio di riciclo creativo

2. Attività interdisciplinari

3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa

4. Metodologie, mezzi e strumenti

METODOLOGIE (*barrare le voci di interesse*)

Lezione frontale	X
Lezione partecipata	X
Problemsolving	X
Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazioni	X
Attività pratica	X

Altro (<i>specificare</i>)	
------------------------------	--

MEZZI E STRUMENTI (*barrare le voci di interesse*)

Libri di testo	X
Dispense	X
Fotocopie	X
Riviste	
Strumenti multimediali	X
Biblioteca	
LIM	X
Aula video	
Materiale audio e video	X
Altro (<i>specificare</i>)	Video tutorial e materiale multimediale autoprodotta dal docente

5. Verifiche dei livelli di apprendimento

Tipologie delle verifiche (<i>barrare le voci di interesse</i>)	
Verifiche orali	X
Prove scritte	X
Interventi, discussioni e/o dialoghi	X
Esercitazioni individuali e/o collettive	X
Relazioni	X
Test con domande a risposta aperta e chiusa	X
Questionari/schede	X
Disegni, prove pratiche, prove grafiche	X
Eventuali cartelloni	X

LIVELLI	COMPETENZE
AVANZATO	Competenza utilizzata con sicura padronanza, in autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi.
INTERMEDIO	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e in contesti ricorrenti, talvolta complessi.
BASE	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici.
INIZIALE	Competenza debole e lacunosa utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici.

Data 28/11/2021

Il Docente

Aledda Gianluigi